# COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

**(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)**

# REGOLAMENTO COMUNALE CONTROLLI SULLE SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE

**ART.147 QUATER D.LGS. 267/2000**

Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n._____del_____

# INDICE

**Articolo 1. - Finalità e ambito di applicazione pag.3**

**Articolo 2. - Controllo sulle società partecipate non quotate (art. 147- quater del D.Lgs. n. 267/2000) pag.3**

**Articolo 3. - Il controllo societario pag.4**

**Articolo 4. - Il controllo economico e finanziario pag.5**

**Articolo 5. - Il controllo di efficienza ed efficacia sui servizi affidati e il controllo di regolarità sulla gestione pag.5**

**Articolo 6. - Rinvio, entrata in vigore, abrogazioni e pubblicità pag.6**

## Articolo 1 – Finalità e ambito di applicazione

Con il presente regolamento il Comune di Figline e Incisa Valdarno intende dare attuazione a quanto disposto dall'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, che sancisce l'obbligo per l'ente locale di definire, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale.

## Articolo 2 – Controllo sulle società partecipate non quotate (art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000)

1. Il presente articolo disciplina le attività di vigilanza e controllo, esercitate dal Comune di Figline e Incisa Valdarno, ai sensi dell'articolo 147-quater del D.Lgs.267/2000, tramite la definizione di regole e procedure omogenee per il monitoraggio e il presidio delle società partecipate non quotate.
A tal fine, il presente regolamento individua diversi livelli di competenze comunali, in merito ai processi decisionali che riguardano le società partecipate non quotate, definisce procedure comuni a cui tali società dovranno attenersi, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa del comparto pubblico allargato e di predisposizione del bilancio consolidato.

2. Il controllo sulle società partecipate non quotate, si esercita con cadenza annuale.

3. Il Comune di Figline e Incisa Valdarno esercita il proprio ruolo di indirizzo e coordinamento sulle società partecipate non quotate, attraverso quattro distinte tipologie di controllo sottoindicate:

a) Controllo societario, intendendosi come tale, il controllo che si esplica:

- nella fase di formazione dello statuto delle società e dei suoi aggiornamenti;
- nell'esercizio del diritto di voto, all'interno degli organi sociali;
- nella definizione di patti parasociali e/o di patti di sindacato;
- nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori;
- nella costante verifica del rispetto degli adempimenti a carico delle società, previsti dalla legge.
- nella definizione e verifica del grado di attuazione degli indirizzi programmatici e gestionali.

b) Controllo economico-finanziario, che ha lo scopo di rilevare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Amministrazione, attraverso l'analisi dei documenti contabili e relative relazioni.

c) Controllo di regolarità sulla gestione, che ha lo scopo di verificare il rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, incarichi professionali, trasparenza e anticorruzione e che si esplica attraverso la presa visione da parte dell'Amministrazione dei regolamenti adottati dalle società e tramite richieste specifiche di documentazioni e informazioni.

d) Controllo di efficienza ed efficacia sui servizi affidati, che si attua attraverso un'attività di definizione e monitoraggio dei contratti di servizio, della loro sostenibilità economica e del rispetto di standard prefissati di qualità.

## Articolo 3 – Il controllo societario

1.Il controllo societario si esercita attraverso il Consiglio Comunale, il Sindaco e i rappresentanti del Comune nei Consigli di Amministrazione e nelle Assemblee.

2.Il Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze delineate dall'art. 42 del TUEL, definisce:

- gli indirizzi da osservare da parte delle società partecipate anche con riferimento a modifiche statutarie, operazioni di trasformazione, conferimento, fusione, acquisizione di partecipazioni, ecc.;
- gli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni;
- gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune di Figline e Incisa Valdarno presso società, aziende ed istituzioni.

3. Il Sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante del Comune:

- partecipa direttamente, o tramite suo delegato, alle Assemblee delle società partecipate;
- nomina o designa i rappresentanti del Comune negli organi sociali.

4. I rappresentanti dell'Amministrazione presso le società partecipate vigilano sull'attuazione degli indirizzi e sulla realizzazione degli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società e riferiscono in merito ad eventuali scostamenti affinché l'Amministrazione possa assumere le necessarie azioni correttive.

5. L'Ufficio competente in materia di società partecipate, svolge un ruolo di supporto all'azione degli amministratori e dei rappresentanti dell'Amministrazione presso le società, operando anche in collaborazione con i Dirigenti e/o Responsabili dei servizi competenti per materia, sotto il coordinamento del Segretario Generale. In particolare, le funzioni svolte dal predetto Ufficio, in relazione al controllo societario, sono:

- controllo sui compensi dei Presidenti e dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- adempimenti a carattere generale posti dalla legge a carico dell'Ente locale;
- esame ed istruttoria per l'approvazione degli Statuti delle società.

## Articolo 4 – Il controllo economico e finanziario

1. Il controllo economico-finanziario si realizza in due fasi:

- attraverso l'analisi del bilancio d'esercizio delle società partecipate non quotate dell'Ente, con la predisposizione, da parte dell'Ufficio competente in materia di società partecipate, di un apposito report annuale, nel quale si evidenzino, oltre ad informazioni a carattere generale sulle società l'andamento economico patrimoniale;
- la predisposizione del bilancio consolidato, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011.

## Articolo 5 – Il controllo di efficienza ed efficacia sui servizi affidati e il controllo di regolarità sulla gestione

1. Il controllo sulla qualità, efficienza ed efficacia dei servizi e sull'attività gestionale si applica solo alle società affidatarie di servizi.
2. Il presente controllo pone la sua attenzione sui contratti di servizio o le convenzioni con cui si affidano attività strumentali o di interesse generale, verificando la regolare esecuzione del contratto, la qualità del servizio erogato e l'economicità ed efficienza dell'attività**.** Tale controllo è esercitato dai Dirigenti e /o i Responsabili dei servizi competenti per materia.
3. In particolare il controllo sopraindicato riguarda i seguenti aspetti:

    - CONTRATTO DI SERVIZIO: in via preventiva, analisi delle clausole che definiscono i rapporti contrattuali fra Ente locale ed Ente gestore ed aggiornamento dei contratti in

essere, con l'introduzione di clausole e condizioni di legge previste per gli affidamenti di servizi a società partecipate.

- CARTA DEI SERVIZI: in via preventiva, definizione, dei contenuti della carta dei servizi individuando il livello minimo del servizio e gli standard che devono essere garantiti; monitoraggio in itinere e conclusivo sull'applicazione della carta dei servizi.
- CUSTOMER SATISFACTION: definizione degli ambiti di rilevazione e delle modalità di espletamento delle indagini sulla soddisfazione del cittadino-utente del servizio e analisi dei risultati emergenti dalle indagini.

4. Le Società partecipate del Comune di Figline e Incisa Valdarno devono ispirarsi ai principi di legalità, efficienza, economicità, trasparenza e devono adeguare i rispettivi regolamenti in materia di organizzazione, acquisti, personale, incarichi, affidamenti di lavori, ai principi e ai vincoli individuati dalla normativa vigente.

## Articolo 6 - Rinvio, entrata in vigore, abrogazioni e pubblicità

1. Il presente regolamento entrerà in vigore lo stesso giorno in cui diverrà esecutiva la deliberazione consiliare di approvazione.

2. L'entrata in vigore del presente regolamento determinerà l'abrogazione di tutte le altre norme regolamentari in contrasto con lo stesso.

3. Il presente regolamento viene pubblicato sul sito web del Comune dove vi resterà sino a quando non sarà revocato o modificato.